

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lucia Grilli - Presidente

Dott. Costantino Davide Repetto - Membro

Dott. Massimo Masotti - Membro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e il DUP 2018 – 2020, aggiornato nella sua versione definitiva, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Guastalla che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, redatto in data odierna rispondente al 24 novembre 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Guastalla, che è stato nominato con deliberazione consigliere nr. 30 del 30/09/2015, con successiva integrazione per sostituzione di un membro componente con deliberazione consigliere nr. 34 del 28.09.2017, premette che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011 e successive modifiche.

Dà atto che:

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 16 novembre 2017 con deliberazione n. 112 completo dei seguenti allegati obbligatori
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (risulta negativo in quanto fattispecie non previste) ;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (risulta negativo in quanto fattispecie non prevista);
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- h) Prospetto relativo alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, a mezzo di apposita sezione dedicata che risulta compilata nel DUP; con il medesimo documento o con deliberazione di Consiglio Comunale i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) gli schemi di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- j) il Piano degli indicatori previsto dal nuovo ordinamento contabile;
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- l) documento unico di programmazione (DUP) definitivamente aggiornato e predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, espressi anche nelle corrispondenti sezioni del DUP;
- n) programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL - ,

art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), contenuto in apposita sezione del *Dup*;

- o) la deliberazione che determina la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada non viene predisposta in quanto tali proventi sono incassati dall'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, alla quale é stato conferito il servizio di Polizia Municipale; a seguito di ciò il Comune riceve un trasferimento in quota parte dei proventi delle contravvenzioni che, in sede di approvazione del bilancio, verranno espressamente destinati alla manutenzione stradale ed alla pubblica illuminazione nella misura complessiva del 50% degli importi introitati;
- p) la proposta delle deliberazioni del Consiglio comunale di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- r) attestazione in merito al rispetto del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- s) attestazione in merito al rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010), tenuto conto della dispensa per gli enti cosiddetti "terremotati";
- t) vengono rispettati i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010, per quanto ancora applicabile all'ente in considerazione del fatto che l'approvazione del bilancio è prevista entro il corrente esercizio;
- u) vengono rispettati i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228.

Il Collegio da' atto che vengono messi a disposizione i seguenti documenti:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.

Inoltre:

- vengono esaminate le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- viene esaminato lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- viene esaminato il regolamento di contabilità e si dà atto che è in corso una revisione dello stesso, congiuntamente a tutti gli enti appartenenti territorialmente all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;
- effettuate le verifiche successivamente esposte al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 12 del 20/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 del 28/03/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di finanza pubblica (Patto di solidarietà);
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	Anno 2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.686.943,76
di cui:	
Parte Accantonata	
a) Fondo Crediti dubbia esigibilità'	588.980,52
b) Altri accantonamenti	11.489,14
Parte Vincolata	
c) Fondi per investimento per vincoli disposti dall'ente	600.000,00
Parte Destinata	
d) Fondi vincolati ad investimento	106.207,12
Totale Parte disponibile	380.266,98

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016
Disponibilità	4.660.522,01	2.225.402,48
Di cui cassa vincolata	494.993,48	52.931,90
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017, alla data di redazione della proposta di bilancio, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	194.407,87			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.809.107,28	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	600.000,00	360.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.929.956,97	8.925.863,07	8.976.010,27	8.967.332,02
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.235.521,26	722.750,00	751.782,00	751.782,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.673.410,08	2.534.415,73	2.446.800,00	2.473.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.272.351,89	1.781.617,24	1.737.300,00	740.300,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.898.000,00	2.342.000,00	2.342.000,00	2.342.000,00
totale		18.109.240,20	16.306.646,04	16.253.892,27	15.274.914,02
	totale generale delle entrate	22.712.755,35	16.666.646,04	16.253.892,27	15.274.914,02

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	12.288.501,50	11.769.437,65	11.742.848,08	11.748.354,60
		di cui già impegnato*		394.484,25	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.897.459,17	2.141.617,24	1.737.300,00	740.300,00
		di cui già impegnato*		40.555,24	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	969.740,53	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	528.794,68	413.591,15	431.744,19	444.259,42
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.898.000,00	2.342.000,00	2.342.000,00	2.342.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	22.712.755,35	16.666.646,04	16.253.892,27	15.274.914,02
		di cui già impegnato*		435.039,49	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.712.755,35	16.666.646,04	16.253.892,27	15.274.914,02
		di cui già impegnato*		435.039,49	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Nella attuale predisposizione del bilancio non sono previsti stanziamenti sul Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, in quanto sono programmati nuovi interventi che si dovrebbero esaurire nelle annualità di attivazione degli stessi.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.510.306,58
2	Trasferimenti correnti	862.043,09
3	Entrate extratributarie	3.801.963,29
4	Entrate in conto capitale	3.638.639,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.530.649,82
TOTALE TITOLI		23.343.602,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		25.843.602,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	14.425.378,44
2	Spese in conto capitale	5.512.230,52
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	413.591,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.591.798,18
TOTALE TITOLI		22.942.998,29
	SALDO DI CASSA	2.900.604,27

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.183.028,80	12.174.592,27	12.192.614,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.769.437,65	11.742.848,08	11.748.354,60
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		250.000,00	270.000,00	270.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	413.591,15	431.744,19	444.259,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	360.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.781.617,24	1.737.300,00	740.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.141.617,24	1.737.300,00	740.300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	-	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	370.000,00	300.000,00	300.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	-		
altre da specificare	100.000,00	100.000,00	100.000,00
totale	470.000,00	400.000,00	400.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	375.000,00	305.000,00	305.000,00
totale	475.000,00	405.000,00	405.000,00

Si specifica che la voce altre entrate sono riferite ai rimborsi di altri enti per consultazioni elettorali. La voce altre spese, invece, è da riferire a contributi e trasferimenti alle varie associazioni locali.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, per l'annualità 2018, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione	360.000,00	
- contributo permesso di costruire	509.617,24	
- fondo pluriennale vincolato per conto capitale	-	
- alienazione di beni	4.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
- proventi risorse litologiche	18.000,00	
Totale mezzi propri		891.617,24
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da privati	1.250.000,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		1.250.000,00
TOTALE RISORSE		2.141.617,24

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, fatte salve le eccezioni di legge;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) la precisazione che i propri organismi strumentali, le quote di partecipazione ed i relativi bilanci sono consultabili nel proprio sito internet del comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ed altri documenti visionati).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

L'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità del DUP, così come formulato nella versione aggiornata ad esso trasmessa unitamente a tutti gli altri documenti di bilancio.

Si specifica che il documento è così composto:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 97 del 12.10.2017. E' prevista la pubblicazione dello schema di programma secondo disposizioni di legge.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di €, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato almeno uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consigliere, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 risulta inclusa in apposita sezione del DUP. Conseguentemente l'organo di revisione su tale tematica formula il parere con questo verbale riferito anche a tale documento.

La programmazione, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è da considerare, se presente, il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza dovranno essere poste in atto tutte le manovre di legge per rientrare nei parametri previsti.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta quanto emerge dalla tabella che segue:

VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA EQUILIBRIO DI BILANCIO di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.925.863,07	8.976.010,27	8.967.332,02
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	722.750,00	751.782,00	751.782,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.534.415,73	2.446.800,00	2.473.500,00
E) Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	1.781.617,24	1.737.300,00	740.300,00
F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.769.437,65	11.742.848,08	11.748.354,60
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	250.000,00	270.000,00	270.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	32.800,00	27.800,00	37.800,00
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11.486.637,65	11.445.048,08	11.440.554,60
I1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.141.617,24	1.737.300,00	740.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.141.617,24	1.737.300,00	740.300,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolante	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)		-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	8.000,00	-	-
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		328.391,15	729.544,19	752.059,42

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- della legge 27/12/2013 n. 147;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2018 che prevedono la conferma di quanto già deliberato per il 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

e' stato previsto in euro 3.082.000,00 con un aumento di 6.500,00 € rispetto alle previsioni definitive anno 2017.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 370.000,00 € con valori allineati sostanzialmente rispetto alle previsioni definitive anno 2017.

TASI

L'ente, in seguito alle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016 che hanno portato all'abolizione della Tasi sulla abitazione principale, prevede entrate per € 38.000,00 sostanzialmente immutate rispetto al 2017, relative all'imposta sui beni merci e fabbricati rurali strumentali.

Addizionale comunale Irpef

L'ente disporrà la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con il mantenimento delle aliquote 2017 .

Il gettito è previsto in euro 1.250.000,00 con un aumento di euro 24.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, stimando sulla base delle entrate accertate e riscosse come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.415.000, confermando le previsioni definitive 2017 e prevedendo un aumento per inserimento nel piano finanziario del servizio della voce relativa a parziale ristoro di perdite definitive di anni precedenti, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il gettito è determinato sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale il 30/7/2014. Si dà atto che l'ente ha la facoltà di procedere a modifiche regolamentari entro la data prevista per legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Lo schema di bilancio è redatto sulla base dei dati delle previsioni definitive 2017, non essendo ancora intervenuta alcuna delibera di approvazione dei dati da inserire nei piani finanziari da parte dell'autorità competente.

Si raccomanda all'Ente di predisporre il piano finanziario e procedere alla determinazione delle nuove tariffe non appena il suddetto organo provveda alla deliberazione e pubblicazione dei dati necessari con conseguente variazione di bilancio e con attenzione ai vincoli legislativi anche sotto l'aspetto temporale .

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI/IMU	370.289,50	370.000,00	300.000,00	300.000,00
Altre				
Totale	370.289,50	370.000,00	300.000,00	300.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per il 2017, tenuto conto della possibile entrata a regime, dal 2018, di un ulteriore 25% dei tagli non effettuati nel 2015 e nel 2016 nei confronti degli enti terremotati. Il bilancio di previsione, nella forma attuale, non prevede quote contributive a ristoro, in assenza di specifica normativa di riferimento.

Proventi dei servizi pubblici

Si dà atto che l'ente, non essendo strutturalmente deficitario, non è tenuto al rispetto di alcuna percentuale minima specifica di copertura con entrate proprie per quanto riguarda i servizi pubblici. Le tariffe applicate dall'ente sono indicate in apposita sezione del DUP 2018 – 2020 e potranno eventualmente essere riviste dall'organo competente entro il termine ultimo fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Come precedentemente specificato il Comune di Guastalla ha conferito il servizio di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, per cui gli incassi da sanzioni per violazione al codice della strada arriveranno all'ente a titolo di Trasferimento da altri enti in quota parte. In sede di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Comunale verrà disposto un vincolo per il 50% della somma prevista a bilancio (totale previsione = 150.000,00 €, per cui 75.000,00 €) per interventi finalizzati a manutenzioni stradali e funzionamento della pubblica illuminazione.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 844.000,00 di dividendi dai seguenti organismi partecipati.

S.A.B.A.R S.p.A

IREN S,p.A

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalle previsioni definitive 2017 è la seguente:

	macroaggregati	Previsone definitiva 2017	Previsone 2018	Previsone 2019	Previsone 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	2.229.618,34	2.062.328,62	2.071.399,00	2.079.099,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	157.464,50	158.622,83	159.950,00	161.050,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.197.945,40	5.087.153,30	5.078.105,00	5.088.935,00
104	Trasferimenti correnti	4.159.753,05	3.881.700,00	3.836.100,00	3.823.200,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	95.048,84	84.832,90	71.194,08	56.920,60
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	444.671,40	490.800,00	522.100,00	535.150,00
	Totale Titolo 1	12.288.501,53	11.769.437,65	11.742.848,08	11.748.354,60

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dalla legge vigente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che diventa il valore del 2011, se piu' favorevole, per gli enti terremotati;

L'organo di revisione dà atto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'Organo di revisione attesta che il Comune di Guastalla rispetta nelle previsioni tutte le suddette normative.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 tenuto conto anche della sentenza della Corte costituzionale 139/2012 e della delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti con 26 del 20/12/2013..

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Per quanto riguarda il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (di seguito FCDE) il Collegio prende atto che risulta regolarmente costituito anche alla luce del contenuto della nota integrativa del Comune di Guastalla al Bilancio 2018 - 2020.

In particolare si prende atto:

1. che considerate le esclusioni di legge sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione, la Tassa Rifiuti (entrata tributaria non accertata per cassa), gli affitti (escludendo in base a quanto sopra precisato quelli a carico di altre pubbliche amministrazioni), le entrate da sanzioni per codice della strada per quote precedenti le annualità del 2015 e le entrate da recupero evasione tributaria. Sulla competenza 2018 non sono conseguentemente riportate le sanzioni da codice della strada, poiché sono direttamente incassate dall'Unione Bassa Reggiana, che provvede sul proprio bilancio al calcolo del fondo per conto del nostro ente;
2. che l'ente ha adottato la scelta della media semplice, in quanto ritenuta congrua in considerazione del fatto che la situazione generale delle voci interessate si rileva piuttosto costante negli ultimi anni. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni. Per quanto riguarda il 2017 il calcolo attualmente è effettuato prendendo a riferimento l'ultimo quinquennio di rendiconti approvati, per cui sarà necessario quanto opportuno un aggiornamento a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto 2017, prendendo a base il quinquennio 2013-2017;
3. che dall'andamento del preconsuntivo, come rilevabile anche dal prospetto di avanzo presunto del 2017, la riscossione delle entrate si prospetta migliorativa rispetto ai dati di fine 2016, per cui l'ente ritiene di considerare applicabile il principio contabile 3.7 di Arconet, dal quale si evince che in caso di svincolo di una quota di FCDE accantonata a rendiconto, la stessa potrà essere utilizzata a "copertura" dell'accantonamento obbligatorio sulla competenza, naturalmente come voce non utile ai fini della corrispondente decurtazione sulla parte passiva delle voci a calcolo per la determinazione degli equilibri di bilancio.
4. L'accantonamento *iniziale* del fondo del 2018, stanti le previsioni attualmente assestate, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità), pari ad 588.980,52 €, integrata da un'ulteriore quota stanziata con il bilancio 2017, pari ad 260.911,40 € e da ulteriori somme in corso di stanziamento nel 2017 con successive variazioni di incremento, attualmente determinate in 40.000,00 €, per un totale di 889.891,92 € (vedi prospetto Risultato di amministrazione provvisorio + 40.000,00 € in corso di stanziamento). La quota prevista sul fondo non è soggetta poi ad impegno di spesa e costituirà risparmio forzoso.

Le previsioni del bilancio 2018 – 2020 prevedono ulteriori accantonamenti per 250.000,00 €, 270.000,00 e 270.000,00.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in euro 40.000,00 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 40.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 40.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2017 euro 2.800,00 per indennità di fine mandato; euro 30.0800,00 per rinnovi contrattuali

anno 2018 euro 2.800,00 per indennità di fine mandato; euro 25.000,00 per rinnovi contrattuali

anno 2019 euro 2.800,00 per indennità di fine mandato; euro 35.000,00 per rinnovi contrattuali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto riguarda gli organismi partecipati si rileva che tutti gli adempimenti in materia sono stati posti in essere dall'ente che, da ultimo, in applicazione dei nuovi principi contabili, ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale nr. 79 del 01.08.2017 ad individuare il "Gruppo amministrazione pubblica" ed i soggetti con cui sottoporre a consolidamento il proprio bilancio e, con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 35 del 28 settembre 2017, ad approvare il bilancio consolidato per il 2016.

Tutte le informazioni relative agli organismi partecipati risultano disponibili sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ad essi dedicata.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro:

2.141.617,24 per l'anno 2018

1.737.300,00 per l'anno 2019

740.300,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Pur non essendo previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2018, 2019 e 2020, si espone nella tabella che segue il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.904.478,96
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 806.600,26
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.664.908,62
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 12.375.987,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.237.598,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 84.832,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.152.765,88
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 3.437.136,50
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 3.437.136,50
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive del 2017;
 - dei provvedimenti di cui alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

1. Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
2. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti ad ognuno di essi correlati

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33: - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione.

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto continuare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato a necessità.

A tale riguardo si invita l'ente a ribadire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- di tutti i pareri espressi dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio finanziario 2017;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020, sul DUP 2018 - 2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lucia Grilli – Presidente

Dott. Costantino Davide Repetto - Membro

Dott. Massimo Masotti – Membro

(Documento originale firmato)